
Poeti del Novecento Università cattolica Milano, domani una mostra di volumi e autografi di Franco Loi

A poco più di un anno di distanza dal perfezionamento del lascito e a conclusione dei lavori di catalogazione dei volumi e di inventariazione dell'archivio, l'Università Cattolica - sede di Milano - promuove domani, alle ore 15 nell'Aula G.041 (largo Gemelli, 1), l'incontro per illustrare "I libri e le carte di Franco Loi. Con mostra di volumi e di autografi del poeta". Un patrimonio di primaria importanza, testimonianza delle innumerevoli relazioni umane e intellettuali intrecciate dal poeta con molteplici esponenti del mondo culturale, italiano e internazionale, dagli anni del secondo Dopoguerra fino ai nostri giorni e che l'Ateneo, attraverso la Biblioteca del campus di Milano, mette a disposizione di studiosi per affrontare l'attività letteraria di uno dei maggiori autori del secondo Novecento. Intervengono Mario Gatti, direttore sede di Milano dell'Università Cattolica, Roberto Cicala, editore e docente in Cattolica, Massimiliano Mandorlo e Paolo Senna, della Biblioteca d'Ateneo. Seguirà un ricordo di Maddalena Loi, figlia del poeta, e la lettura di poesie, a cura dell'attore e poeta Davide Ferrari. "L'unicità del Fondo Loi - si legge in un comunicato - non consiste solamente nel suo raro contenuto di libri e carte personali, ma anche nell'essere miniera ricchissima di testimonianze sulla storia culturale della città di Milano e dell'Italia intera, dalla seconda metà del Novecento fino ai nostri giorni. Le numerose tracce nel fondo di artisti italiani - come quelle di Renato Guttuso, Ernesto Treccani, Eugenio Tomiolo e Ugo Pierri, oppure la Divina Commedia utilizzata e annotata dal poeta milanese - sono lo specchio dell'epoca attraversata da Franco Loi, con le sue domande sul destino dell'uomo che travalicano la poesia stessa".

Giovanna Pasqualin Traversa